

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	BDI
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00302267
ESC - Ente schedatore	S240
ECP - Ente competente per tutela	S240

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	demoetnoantropologico
CTG - Categoria	FESTA-CERIMONIA
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	Festa di Sant'Antonio Abate
OGTP - Parte componente	Corteo delle #cuttore#
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	bene complesso/ parte componente
OGM - Modalità di individuazione	documentazioni audio-visive

## RD - REDAZIONE

RDM - Modalità di redazione	archivio
-----------------------------	----------

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello nella struttura complessa	5
--	---

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di rilevamento
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE

PRVS - Stato	ITALIA
--------------	--------

<b>PRVR - Regione</b>	Abruzzo
<b>PRVP - Provincia</b>	AQ
<b>PRVC - Comune</b>	Collelongo
<b>PRE - Diocesi</b>	AVEZZANO
<b>PRZ - Tipo di contesto</b>	contesto urbano
<b>PRG - Area storico-geografica</b>	Marsica
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCL - Luogo</b>	All'aperto
<b>PRCP - Percorso</b>	Il corteo segue un percorso che attraversa tutto il paese: Piazzadella Chiesa di Santa Maria Nuova, Vivo Dritto, Piazza Ara dei Santi, Via San Rocco Superiore, Vico Secondo, Via Ospedale, Via Malpasso, Via Ara dei Santi, Vicoli degli Ebrei, Via Francesco Sansone, Via delle Vigne. Si conclude nel punto da cui era partito, sul sagrato della Chiesa di Santa Maria Nuova.
<b>PRM - Rilevamento/contesto</b>	rilevamento nel contesto
<b>DR - DATI DI RILEVAMENTO</b>	
<b>DRV</b>	S240
<b>DRT - Denominazione della ricerca</b>	FESTE DEI FUOCHI IN ABRUZZO
<b>DRR - Responsabile scientifico della ricerca</b>	Crudo, Mariantonia
<b>DRL - Rilevatore</b>	Associazione culturale "La Cutturora"
<b>DRD - Data del rilevamento</b>	2020/01/16
<b>DRO - Operatore video-cinematografico</b>	NR
<b>DRN - Note</b>	Il documento video è stato realizzato per conto dell'associazione culturale "La Cutturora" di Collelongo; l'operatore videocinematografico non è rilevabile.
<b>CA - OCCASIONE</b>	
<b>CAR - Occasione religiosa</b>	si
<b>CAO - OCCASIONI</b>	
<b>CAOA - Ciclo dell'anno</b>	S.Antonio abate (17 gennaio)
<b>RC - RICORRENZA</b>	
<b>RCP - Ricorrenza bene</b>	si
<b>RCR - DATI RICORRENZA</b>	
<b>RCRP - Periodicità</b>	annuale
<b>RCRI - Data inizio</b>	2020/01/16
<b>RCRF - Data fine</b>	2020/01/16
<b>CU - COMUNICAZIONE</b>	
<b>CUS - MUSICALE STRUMENTALE</b>	
<b>CUSS - Strumenti musicali solisti</b>	fisarmonica
<b>CUSA - Strumenti musicali di accompagnamento</b>	banda di ottoni
<b>CUSA - Strumenti musicali di accompagnamento</b>	grancassa

<b>CUSD - Modalità esecutiva</b>	modalità mista
<b>CUSN - Note</b>	I suonatori sono esclusivamente di genere maschile. L'insieme strumentale è caratterizzato dalla presenza di un gran numero di fisarmoniche, tutte addobbate con un'icona del santo.
<b>CUC - CINESICA</b>	
<b>CUCF - Femminile</b>	numero non definibile
<b>CUCM - Maschile</b>	numero non definibile
<b>CUCE - Fascia d'età</b>	bambino
<b>CUCC - Corpo</b>	In piedi, con la #torcetta# accesa tra le mani
<b>CUCG - Gesto</b>	Camminano, aprendo il corteo, affiancati da un adulto che li aiuta nei movimenti.
<b>CUC - CINESICA</b>	
<b>CUCM - Maschile</b>	numero non definibile
<b>CUCE - Fascia d'età</b>	ragazzo
<b>CUCE - Fascia d'età</b>	adulto
<b>CUCC - Corpo</b>	In piedi, con lo strumento
<b>CUCG - Gesto</b>	I suonatori procedono compatti, in file omogenee, suonando durante tutto il tragitto.
<b>CUC - CINESICA</b>	
<b>CUCF - Femminile</b>	numero non definibile
<b>CUCM - Maschile</b>	numero non definibile
<b>CUCE - Fascia d'età</b>	adulto
<b>CUCE - Fascia d'età</b>	anziano
<b>CUCE - Fascia d'età</b>	ragazzo
<b>CUCE - Fascia d'età</b>	bambino
<b>CUCC - Corpo</b>	In piedi
<b>CUCG - Gesto</b>	Camminano seguendo il gruppo dei suonatori, che accompagnano cantando. Un folto gruppo di persone tiene tra le mani il testo del brano, che viene distribuito dal Comitato.
<b>CUP - PROSSEMICA</b>	
<b>CUPF - Femminile</b>	numero non definibile
<b>CUPM - Maschile</b>	numero non definibile
<b>CUPE - Fascia d'età</b>	bambino
<b>CUPD - Descrizione</b>	In fila ordinata, ai due lati della strada, distanziati gli uni dagli altri in modo che il fuoco delle #torcette# non sia di ostacolo.
<b>CUP - PROSSEMICA</b>	
<b>CUPF - Femminile</b>	numero non definibile
<b>CUPM - Maschile</b>	numero non definibile
<b>CUPE - Fascia d'età</b>	adulto
<b>CUPE - Fascia d'età</b>	ragazzo
<b>CUPE - Fascia d'età</b>	bambino
<b>CUPD - Descrizione</b>	La prima fila del corteo, subito dopo il gruppo delle #torcette# ha al suo centro il parroco, circondato dagli altri sacerdoti e da persone legate alla parrocchia. Ogni fila è composta da circa dieci persone. Seguono, in maniera più o meno ordinata e più o meno compatta, le autorità civili e il resto della comunità.

## DA - DATI ANALITICI

### DES - Descrizione

La sera del 16 gennaio, alle 21:00, nella piazzale della Chiesa parrocchiale di Santa Maria Nuova si raduna l'intera comunità; sono presenti i suonatori, i bambini (che apriranno il corteo con le #torcette#), le autorità religiose e civili, e una grande folla di partecipanti. La partenza del corteo è preceduta da uno spettacolo pirotecnico, durante il quale i suonatori eseguono il brano devozionale in onore di Sant'Antonio Abate. Dopo lo spettacolo pirotecnico prende via il corteo, che mantiene per tutta la sua durata questa struttura: aprono il corteo i bambini con le fiaccole (le torcette), segue il folto gruppo dei suonatori (fisarmoniche, rullante, grancassa, tromba), dietro i quali si dispongono le autorità religiose (il parroco al centro della prima fila) e civili (sindaco, giunta comunale, sindaci dei paesi vicini o di altri paesi in vario modo legati alla comunità), la comunità. Il corteo visita una dopo l'altra tutte le #cuttore#, seguendo un itinerario prestabilito. Arrivati nei pressi della #cuttura#, dal corteo si stacca un piccolo gruppo di suonatori, assieme al parroco, seguito dal sindaco e dalla giunta comunale. Mentre il resto del corteo attende all'esterno, questo gruppo fa il suo ingresso nella #cuttura#, dove il parroco procede alla benedizione; dopo la benedizione si distribuiscono ai devoti e ai visitatori, che affollano per tutta la notte il paese, i #cicerocchi#, il vino, i panini e i dolci. Terminata la processione delle #cuttore#, attorno alla mezzanotte il corteo ufficiale si chiude sul sagrato della chiesa, dove alla presenza del parroco l'intero gruppo dei suonatori esegue per intero il brano devozionale; a questo punto si formano gruppi spontanei di amici che, accompagnati da piccoli gruppi di suonatori, per tutta la notte attraversano il paese facendo visita alle #cuttore#, e aspettando la sfilata delle #conche rescagnate# che si tiene all'alba. Durante la processione e per tutta la notte viene eseguito ripetutamente un canto devozionale in cui si rievoca la particolare devozione della comunità nei confronti del santo, il complesso allestimento che il paese organizza "sin dai tempi più lontani" per rendergli omaggio, la visita dei "forestieri", l'offerta ai poveri, la benedizione alle famiglie locali e a quelle degli emigranti, con l'augurio che il santo possa concedere ai presenti la buona salute, affinché tornino a ringraziarlo l'anno seguente.

### DRM - ELEMENTI MATERIALI

#### DRMO - Oggetti

#torcette#

#### ICV - Incipit verbale

#Oh che bella devezione te' C'llong a Sant'Anton'# (Oh che bella devozione ha Collelongo per Sant'Antonio)

#### NRL - Notizie raccolte sul luogo

Alla processione prendono parte anche alcuni gruppi extravaganti, non legati al territorio né alla comunità, provenienti dai territori della Marsica e della Valle Roveto (Celano, Capistrello, etc.) che tendono a inserire nella festa di Collelongo elementi ad essa estranei, sia nell'esecuzione di brani devozionali non attestati nell'area della Vallelonga sia nella partecipazione al corteo di persone mascherate raffiguranti Sant'Antonio Abate e il diavolo (e dunque con la rappresentazione delle tentazioni subite dal santo, elemento che caratterizza il rituale devozionale abruzzese per il santo eremita ma per lo più nei territori costieri e nell'entroterra delle province di Chieti e Pescara). La comunità locale, pur consentendo la partecipazione di questi gruppi, non sembra mostrare interesse nei confronti di questi elementi cerimoniali, né li accoglie all'interno del proprio rituale (piuttosto cerca di limitarne la portata definendo un proprio cerimoniale interno da rispettare nelle #cuttore# e nel corteo). Bisogna infine rilevare che, date le temperature spesso molto rigide, i vari gruppi che attraversano

	il paese sono soliti riunirsi a tarda notte sotto i #torcioni# accesi nelle due piazze del paese.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il brano in onore di Sant'Antonio Abate (Inc: "Oh che bella devezione") è stato composto nella prima metà del Novecento dal maestro del paese, Pasquale Ciancusi, e adattato a melodia preesistente arrangiata dal maestro Luigi Pisegna; una melodia simile viene infatti eseguita nei paesi limitrofi, principalmente a Villavallelonga (paese posto a breve distanza da Collelongo – circa 4 km –, in cui si celebra la festa di Sant'Antonio Abate con la tradizione delle #panarde#) per il canto devozionale in onore Sant'Antonio Abate, solitamente incentrato sul racconto delle tentazioni subite dal santo, spesso condotto con toni caricaturali. Alcune strofette extravaganti, che si aggiungono in coda al brano, vengono eseguite dai gruppi che per tutta la notte attraversano il paese; in esse si tende a identificare il santo con una sorta di patrono del buon vivere, capace di garantire ai presenti, suoi devoti, l'incolumità dalle fatiche del lavoro e i piaceri del vino. Le fonti orali raccolte, come pure la bibliografia specifica (ASSOCIAZIONE LA CUTTURA 2015 e DI NOLA 1976) attestano la memoria del brano tradizionale eseguito in onore del santo, un canto di questua preesistente alla normalizzazione novecentesca realizzata da Pasquale Ciancusi e Luigi Pisegna.
<b>TC - ATTORE COLLETTIVO</b>	
<b>TCD - Denominazione</b>	Comitato Festa di Sant'Antonio
<b>TCA - Note</b>	Il Comitato varia ogni anno, ed è solitamente costituito da gruppi di amici. Non ha una sede, ma si riunisce presso la parrocchia di Santa Maria Nuova. A differenza di quanto accade per il Comitato della Festa di San Rocco (16 agosto), che riunisce ogni anno la classe dei trentenni e quella dei cinquantenni, il Comitato per la festa di Sant'Antonio non ha connotazioni anagrafiche.
<b>DV - DOCUMENTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO</b>	
<b>DVC - Codice</b>	FDFCLG_001
<b>DVL - Titolo</b>	La festa di Sant'Antonio Abate
<b>DVU - Durata</b>	02' 23"
<b>DVB - Abstract</b>	Il filmato mostra il corteo di Sant'Antonio Abate, dalla Piazza della Chiesa fino a Piazza Ara dei Santi.
<b>DVO - SUPPORTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO ORIGINALE</b>	
<b>DVOC - Codice</b>	FDFCLG_001
<b>DVOT - Tipo di registrazione/ripresa</b>	digitale
<b>DVOF - Formato</b>	file digitale
<b>DVG - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA DEL SUPPORTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO</b>	
<b>DVGS - Stato</b>	ITALIA
<b>DVGR - Regione</b>	Lazio
<b>DVGP - Provincia</b>	RM
<b>DVGC - Comune</b>	Roma
<b>DVP - COLLOCAZIONE SPECIFICA DEL SUPPORTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO</b>	
<b>DVPN - Denominazione archivio</b>	Archivio sonoro "Franco Coggiola" del Circolo Gianni Bosio
<b>DVPU - Indicazioni</b>	Via San Francesco di Sales, 5 - 00165 Roma (presso la Casa della

<b>viabilistiche</b>	memoria e della storia del Comune di Roma)
<b>DVPC</b>	Fondo "Feste dei fuochi in Abruzzo", serie "Collelongo": FDFCLG_001
<b>DVZ - CONDIZIONE GIURIDICA DEL SUPPORTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO</b>	
<b>DVZG - Indicazione generica</b>	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
<b>DVQ - ACQUISIZIONE DEL SUPPORTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO</b>	
<b>DVQT - Tipo acquisizione</b>	deposito
<b>DVQD - Riferimento cronologico</b>	2021
<b>DVQL - Luogo acquisizione</b>	Lazio/Roma
<b>FI - DOCUMENTO FOTOGRAFICO INTEGRATIVO</b>	
<b>FIC - CODICE</b>	
<b>FICC - Codice</b>	FDFCLG_003
<b>FICT - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FICF - Formato</b>	jpg
<b>FICX - Indicazione di colore</b>	C
<b>FICA</b>	Fotocamera Nikon D3
<b>FIT - SOGGETTO</b>	
<b>FITI - Identificazione</b>	Corteo di Sant'Antonio Abate 2020
<b>FITD - Indicazioni sul soggetto</b>	Il corteo di Sant'Antonio Abate in Piazza Ara dei Santi
<b>FITT - Titolo</b>	Corteo di Sant'Antonio 2020
<b>FITQ - Quantità</b>	1
<b>FIA - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA DELLA RIPRESA</b>	
<b>FIAK - Continente /subcontinente</b>	Europa
<b>FIAS - Stato</b>	ITALIA
<b>FIAR - Regione</b>	Abruzzo
<b>FIAP - Provincia</b>	AQ
<b>FIAC - Comune</b>	Collelongo
<b>FIH - SPECIFICHE DELLA RIPRESA</b>	
<b>FIHL - Luogo</b>	Piazza Ara dei Santi
<b>FID - DATI DELLA RIPRESA</b>	
<b>FIDR - Rilevatore</b>	Monasterio, Roberto
<b>FIDD - Data della ripresa</b>	2020/01/16
<b>FIDF - Fotografo</b>	Monasterio, Roberto
<b>FIG - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA DELLA FOTOGRAFIA</b>	
<b>FIGS - Stato</b>	ITALIA
<b>FIGR - Regione</b>	Lazio
<b>FIGP - Provincia</b>	RM
<b>FIGC - Comune</b>	Roma
<b>FIP - COLLOCAZIONE SPECIFICA DELLA FOTOGRAFIA</b>	
<b>FIPN - Denominazione</b>	

<b>archivio</b>	Archivio sonoro "Franco Coggiola" del Circolo Gianni Bosio
<b>FIPU - Indicazioni viabilistiche</b>	Via San Francesco di Sales, 5 - 00165 Roma (presso la Casa della memoria e della storia del Comune di Roma)
<b>FIPC</b>	Fondo "Feste dei fuochi in Abruzzo", serie "Collelongo": FDFCLG_003
<b>FIZ - CONDIZIONE GIURIDICA DELLA FOTOGRAFIA</b>	
<b>FIZG - Indicazione generica</b>	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
<b>FIQ - ACQUISIZIONE DELLA FOTOGRAFIA</b>	
<b>FIQT - Tipo acquisizione</b>	deposito
<b>FIQD - Riferimento cronologico</b>	2021
<b>FIQL - Luogo acquisizione</b>	Lazio/Roma
<b>DO - DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	FDFCLG_003
<b>FTAG - Primario /integrativo</b>	integrativo
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Corteo di Sant'Antonio 2020
<b>FTAA - Autore</b>	Monasterio, Roberto
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2020/01/16
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio sonoro "Franco Coggiola" del Circolo Gianni Bosio
<b>FTAC - Collocazione</b>	Fondo "Feste dei fuochi in Abruzzo", serie "Collelongo": FDFCLG_003
<b>FTAK - Nome file originale</b>	FDFCLG_003.jpg
<b>VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA</b>	
<b>VDCN - Codice identificativo</b>	FDFCLG_001
<b>VDCM - Primario /integrativo</b>	primario
<b>VDCX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>VDCP - Tipo/formato</b>	file digitale
<b>VDCA - Denominazione /titolo</b>	La festa di Sant'Antonio Abate
<b>VDCS - Specifiche</b>	02' 23"
<b>VDCR - Autore</b>	Associazione culturale "La Cuttura"
<b>VDCD - Riferimento cronologico</b>	2020
<b>VDCE - Ente proprietario</b>	Archivio sonoro "Franco Coggiola" del Circolo Gianni Bosio
<b>VDCC - Collocazione</b>	Fondo "Feste dei fuochi in Abruzzo", serie "Collelongo": FDFCLG_001
<b>VDCK - Nome file originale</b>	La festa di Sant'Antonio Abate.mp4

<b>VDCW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.youtube.com/embed/RIQufKaobiI?start=123&amp;end=266">https://www.youtube.com/embed/RIQufKaobiI?start=123&amp;end=266</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	ASSOCIAZIONE LA CUTTORA 2015
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S240
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	S240B207
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Associazione La Cuttura, Sant'Antonio Abate a Collelongo. Storia e antropologia di un culto locale, Lanciano, Quaderni di Rivista Abruzzese, 2015
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	MARUCCI 2006
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S240
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	S240B214
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in miscellanea
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Marucci, Gabriella, La festa di sant'Antonio a Collelongo: tradizione e innovazioni, in Festa viva. Continuità, mutamento, innovazione, a cura di Laura Bonato, Torino, Omega, 2006
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	DI NOLA 1976
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S240
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	S240B203
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Di Nola Alfonso, Gli aspetti magico-religiosi di una cultura subalterna italiana, Torino, Boringhieri, 1976
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	MONASTERIO - RANALLI 2019
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S240
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	S240B204
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Monasterio, Roberto - Ranalli, Omerita, Abruzzo in festa, Pescara, Carsa, 2019, pp. 32-33.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	MELCHIORRE 1981
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S240
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	S240B205
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Melchiorre, Angelo, Le tradizioni popolari nella Marsica, Rivista Abruzzese, a. XXXIV, 3-4, Lanciano 1981, pp. 201-214.

**AD - ACCESSO AI DATI**

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI****CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA****CMPD - Anno di redazione**

2021

**CMPN - Responsabile  
ricerca e redazione**

Ranalli, Omerita

**RSR - Referente verifica  
scientifica**

Crudo, Mariantonia

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Crudo, Mariantonia